

Diagnosi precoce delle neoplasie della mammella

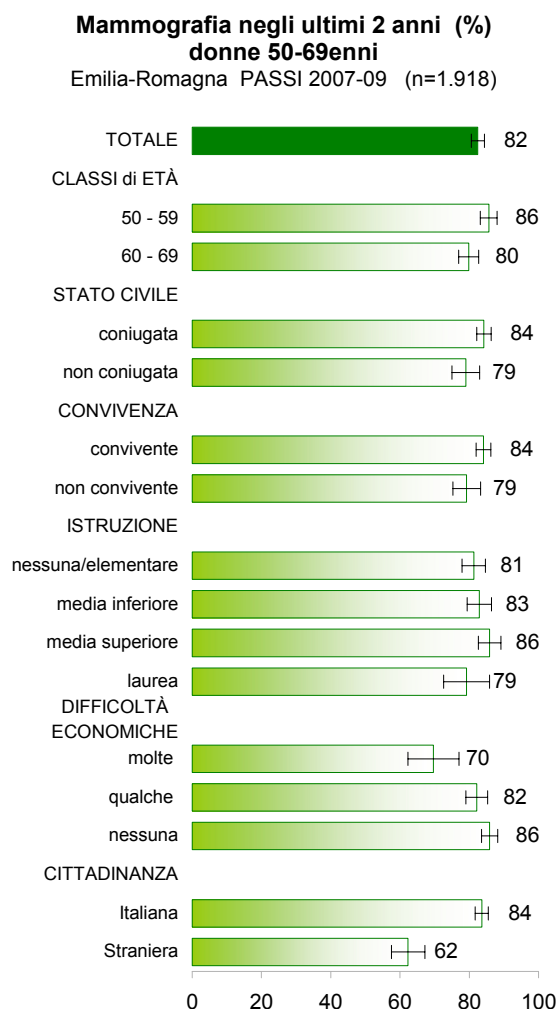
Lo screening mammografico consente interventi chirurgici meno invasivi e riduce del 25% la mortalità da tumore mammario (*beneficio di comunità*); a livello individuale, la riduzione di mortalità nelle donne che hanno effettuato lo screening mammografico è pari al 50% (*British Journal of Cancer* 2008), valore che raggiunge il 56% nell'approfondimento relativo ai dati della sola Regione Emilia-Romagna.

Nel 2008 le donne italiane 50-69enni residenti in aree dove è attivo un programma di screening sono state circa 6 milioni e mezzo (87% della popolazione target); l'estensione è ormai ampia nelle regioni del Nord e del Centro, mentre è ancora insufficiente nelle regioni meridionali (69%).

Il programma di screening mammografico prevede l'offerta attiva di una mammografia ogni due anni alle donne nella fascia d'età 50-69 anni; in Emilia-Romagna i programmi di screening mammografico - avviati già da oltre un decennio in ciascuna AUSL - coinvolgono circa 540.000 donne (25% dell'intera popolazione femminile). A partire dal 2010 le classi d'età dello screening sono state ampliate, coinvolgendo le fasce 45-49 anni (esame annuale) e 70-74 anni (esame biennale).

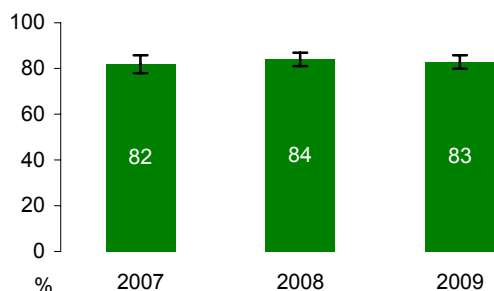
Quante donne hanno eseguito una mammografia in accordo con le linee guida?

- Nel triennio 2007-09 in Emilia-Romagna l'82% delle donne 50-69enni intervistate ha riferito di aver eseguito una mammografia preventiva nel corso degli ultimi due anni, come raccomandato. In particolare il 71% ha eseguito l'esame all'interno del programma di screening organizzato dall'AUSL e solo l'11% al di fuori di questo.
- Relativamente al solo anno 2009 la copertura alla mammografia è risultata dell'83% (71% all'interno del programma di screening organizzato e 12% al di fuori).
- Nel triennio 2007-09, nella fascia 45-49 anni (inserita nello screening a partire dal 2010) poco meno della metà delle donne (47%) ha riferito di aver eseguito una mammografia preventiva negli ultimi 2 anni; nella fascia pre-screening 40-44 anni la percentuale è pari al 29%.
- L'età media alla prima mammografia preventiva è risultata essere:
 - 44 anni nella fascia 50-69 anni
 - 39 anni nella fascia 45-49 anni
 - 38 anni nella fascia 40-44 anni.
- L'esecuzione della mammografia nei tempi raccomandati è risultata significativamente inferiore nelle donne:
 - nella fascia 60-69 anni
 - con un basso titolo di istruzione
 - con molte difficoltà economiche
 - con cittadinanza straniera.

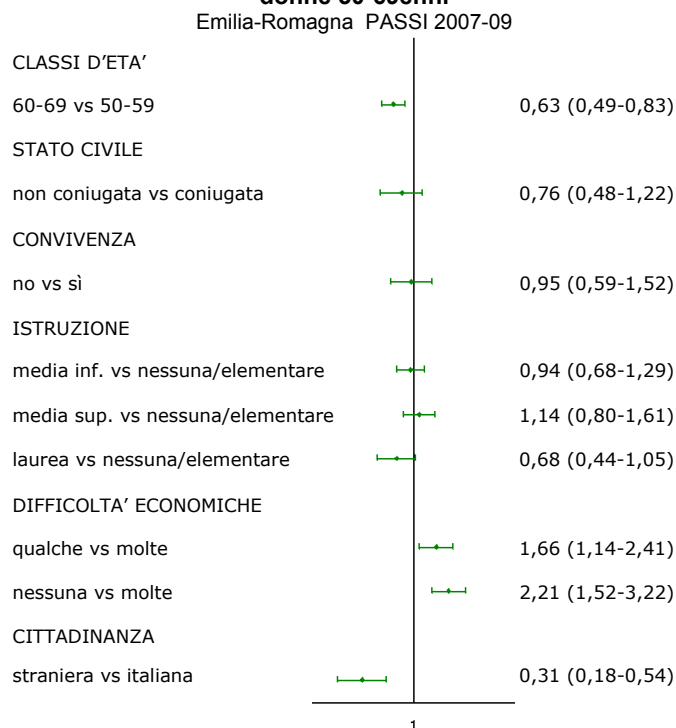


- L'analisi statistica multivariata condotta conferma una minore copertura della mammografia correlata con il crescere dell'età, con la presenza di difficoltà economiche e cittadinanza straniera.
- La copertura della mammografia mostra un andamento pressoché costante nei tre anni considerati.

**Mammografia negli ultimi 2 anni (%)
donne 50-69enni**
PASSI 2007-09

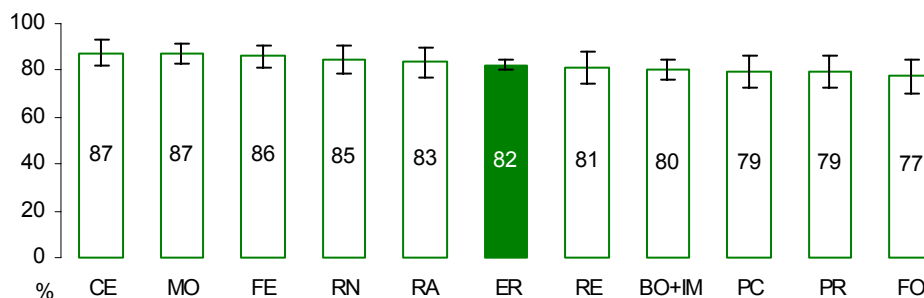


**Fattori associati all'effettuazione della mammografia
regressione logistica
donne 50-69enni**



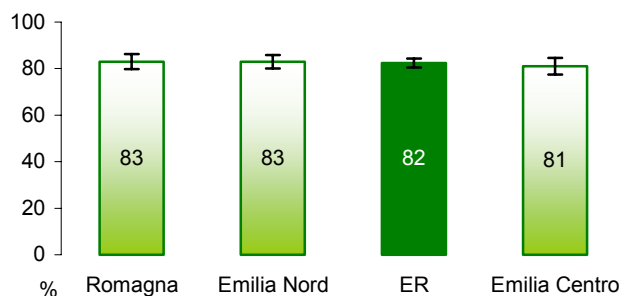
- Nel triennio 2007-09 la percentuale di donne 50-69enni che ha eseguito la mammografia preventiva negli ultimi 2 anni ha raggiunto valori elevati in tutte le AUSl emiliano-romagnole, senza differenze statisticamente significative (82%, range: 77% Forlì - 87% Modena e Cesena). Non sono emerse differenze significative a livello di Aree Vaste e zone geografiche.

**Mammografia negli ultimi 2 anni (%)
donne 50-69enni**
Distribuzione per AUSl



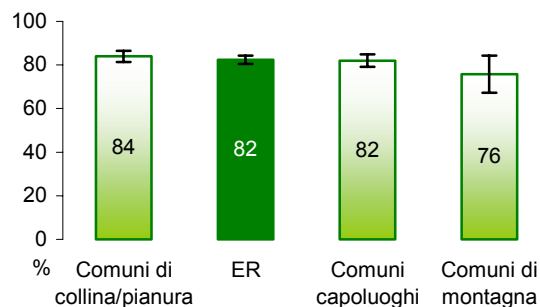
**Mammografia negli ultimi 2 anni (%)
donne 50-69enni**

Distribuzione territoriale per Aree Vaste PASSI 2007-09

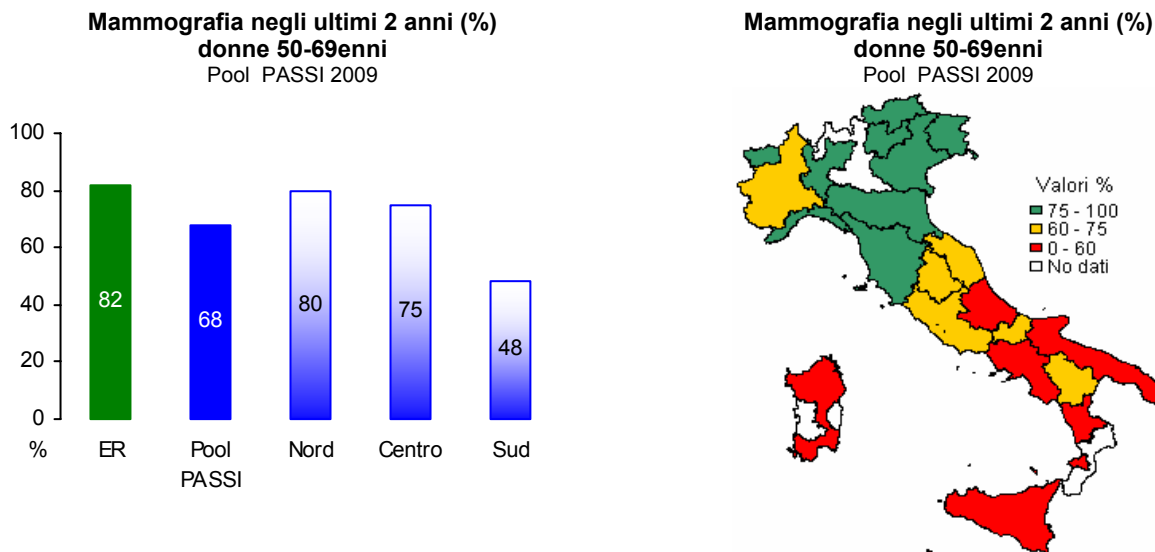


**Mammografia negli ultimi 2 anni (%)
donne 50-69enni**

Distribuzione territoriale per zone geografiche PASSI 2007-09

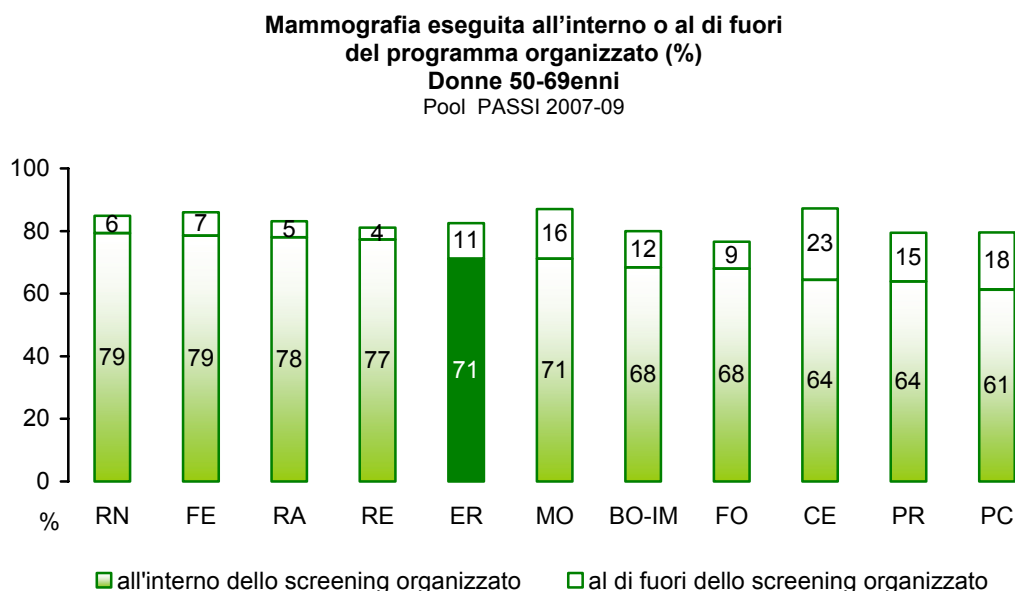


- Nell'anno 2009 nelle ASL partecipanti a livello nazionale, la copertura della mammografia è risultata del 68%, con un marcato gradiente territoriale Nord-Sud (range: 39% Campania - 86% Lombardia).



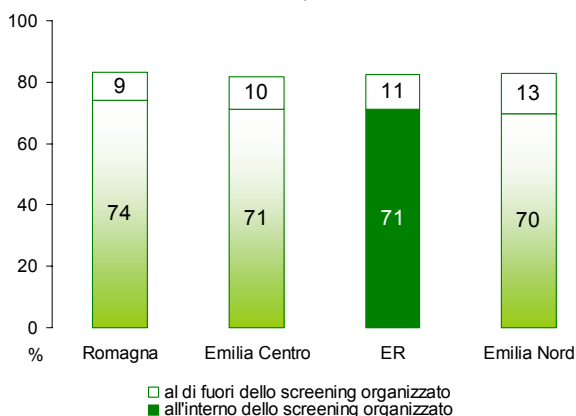
Quante donne hanno eseguito la mammografia "preventiva" nello screening organizzato e quante al di fuori di questo?

- Nello screening mammografico la quota di adesione spontanea al di fuori del programma organizzato è sensibilmente più bassa rispetto a quella osservata nello screening cervicale: nel triennio 2007-09, in Emilia-Romagna si stima infatti che solo una donna su sei (14%) abbia eseguito l'esame al di fuori dello screening organizzato (range: 5% Reggio-Emilia - 26% Cesena); nel 2009 la stima puntuale è risultata sempre pari al 14%.
- Nel periodo considerato si osservano particolari differenze tra Aree Vaste e zone geografiche per l'esecuzione della mammografia.



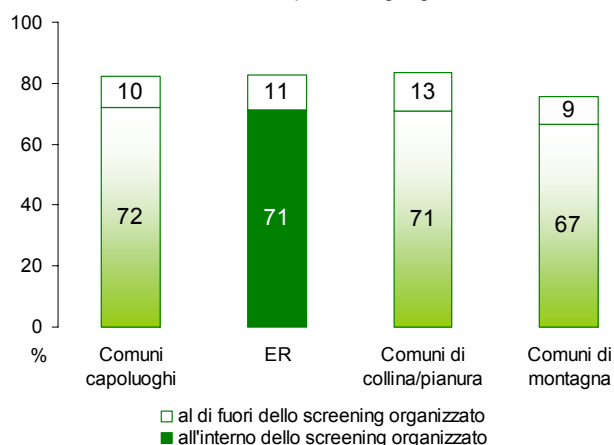
Mammografia eseguita all'interno o al di fuori di un programma di screening organizzato (%)

Distribuzione territoriale per Aree Vaste 2007-09



Mammografia eseguita all'interno o al di fuori di un programma di screening organizzato (%)

Distribuzione territoriale per zone geografiche 2007-09

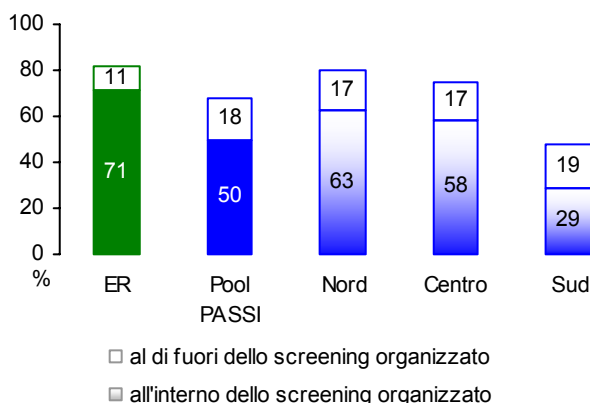


- Nel 2009 a livello delle ASL partecipanti a livello nazionale, circa una donna su quattro (26%) ha eseguito la mammografia al di fuori dei programmi organizzati (range: Basilicata 6% - Liguria 41%).

Mammografia effettuata all'interno o al di fuori del programma organizzato (%)

Donne 50-69enni

Pool PASSI 2009

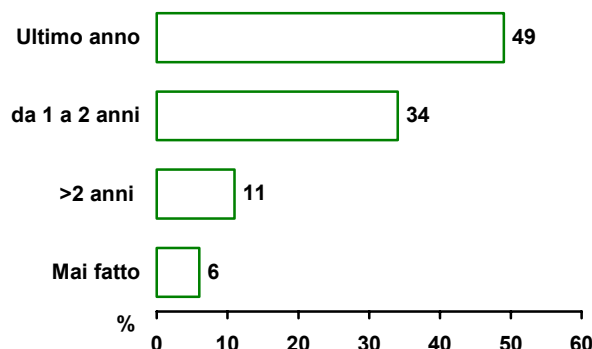


Qual è la periodicità di esecuzione della mammografia?

- Nel triennio 2007-09 la campagna di screening prevedeva l'esecuzione della mammografia ogni 2 anni per le donne 50 - 69enni.
- Come d'atteso la metà delle donne (49%) ha riferito di aver eseguito l'ultima mammografia "preventiva" nel corso nell'ultimo anno.

Periodicità di esecuzione della mammografia (%)

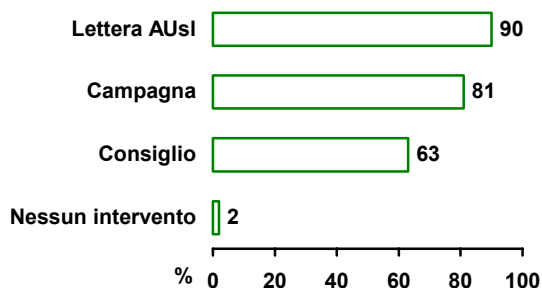
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



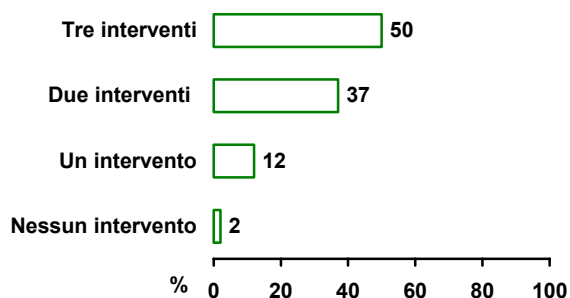
Quale promozione per l'esecuzione della mammografia?

- La maggior parte delle donne 50-69enni intervistate ha riferito di aver ricevuto una lettera di invito dall'AUsI (90%), di aver visto o sentito una campagna informativa (81%) o di aver ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di eseguire la mammografia (63%).
- Solo il 2% delle donne intervistate non ha riferito alcun intervento di promozione.
- La maggior parte delle donne intervistate è stata infatti raggiunta dagli interventi di promozione considerati (lettera, consiglio, campagna informativa), generalmente in associazione tra loro.

Promozione della mammografia (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



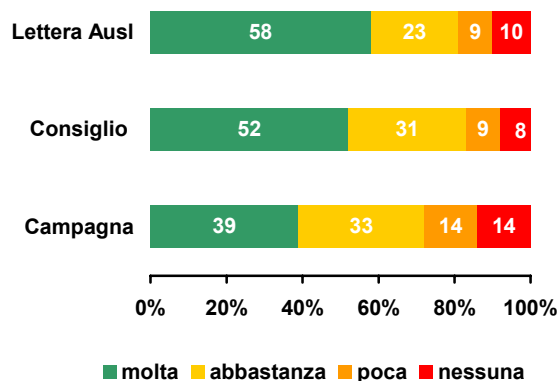
Interventi di Promozione dell'ultima mammografia (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



Quale percezione dell'influenza degli interventi di promozione?

- Gli interventi di promozione sono stati in genere ritenuti importanti per l'esecuzione dell'esame, in particolare il consiglio dell'operatore sanitario (83%) e l'aver ricevuto la lettera d'invito dell'AUsI (81%).
- Il dato è sovrapponibile a quello rilevato nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale.

Percezione dell'influenza degli interventi di promozione della mammografia (%)
Emilia-Romagna PASSI 2007-09



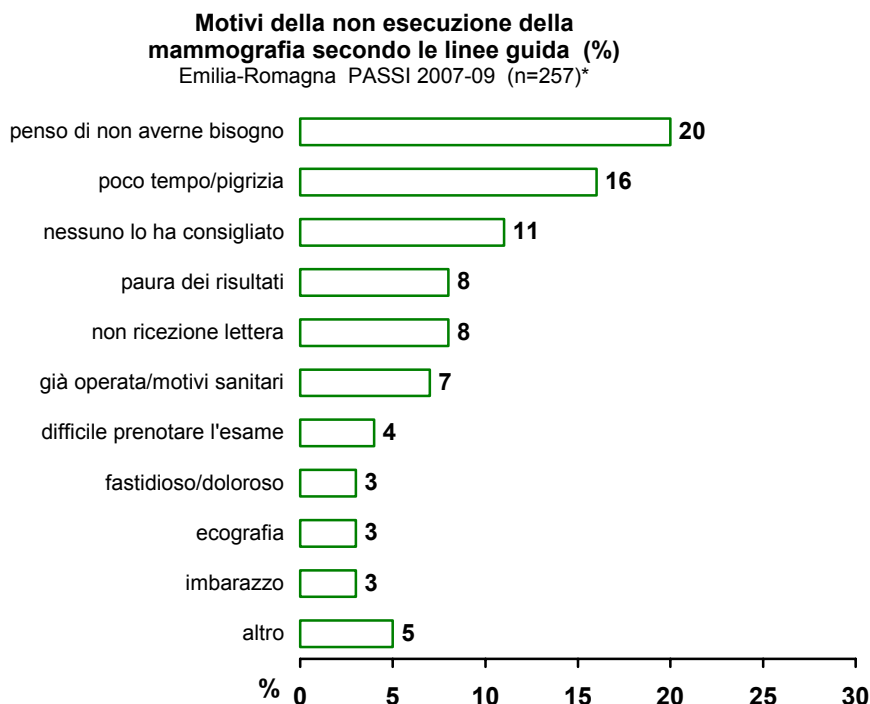
Quale efficacia degli interventi di promozione?

- Al crescere del numero degli interventi di promozione ricevuti, cresce l'esecuzione della mammografia secondo gli intervalli raccomandati: infatti ha eseguito la mammografia la maggior parte delle donne (86%) che ha ricevuto la lettera di invito associata al consiglio, mentre solo un quinto (21%) di quelle non raggiunte da interventi di promozione.
- Anche a livello nazionale viene confermata l'efficacia della lettera d'invito, in particolare se rafforzata dal consiglio dell'operatore sanitario, come avviene generalmente all'interno dei programmi di screening organizzati.



Perché non è stata effettuata la mammografia di diagnosi precoce?

- In Emilia-Romagna il 17% delle donne 50-69enni non è risultata coperta per quanto riguarda la diagnosi precoce del tumore della mammella o perché non ha mai eseguito la mammografia (6%) o perché l'ha eseguita da oltre due anni (11%).
- La non esecuzione dell'esame pare associata ad una molteplicità di fattori, tra cui la percezione di una proposta non necessaria gioca un ruolo importante: il 20% ritiene infatti di non averne bisogno; l' 11% delle donne ha inoltre riferito di non aver ricevuto il consiglio di eseguire l'esame.



*Esclusi dall'analisi i "non so/non ricordo" (18%)

Conclusioni

Il sistema PASSI informa sulla copertura della mammografia complessiva, comprensiva sia della quota di donne che ha eseguito l'esame all'interno del programma di screening organizzato, sia della quota di adesione spontanea. Nella nostra Regione, la copertura per la mammografia è elevata e la quota di adesione spontanea è molto meno rilevante rispetto a quella dello screening cervicale.

I programmi organizzati si confermano correlati ad una maggior adesione; la lettera di invito e il consiglio sanitario associati si confermano gli strumenti più efficaci.

L'età media riferita alla prima mammografia è di 39 anni: ciò indica un rilevante ricorso all'esame "preventivo" prima dei 50 anni. Questa valutazione, unita all'evidenza scientifica di efficacia (seppur minore) anche nella fascia 45-49 anni e l'allungamento della vita media, ha indotto la Regione a programmare un ampliamento del programma di screening. A partire da gennaio 2010 sono state infatti attivate le chiamate anche nella fascia di 45-49anni con cadenza annuale e nella fascia 70-74anni con cadenza biennale; saranno inoltre previsti percorsi diagnostici individuali per le donne con fattore di rischio legato a ereditarietà/familiarità.

Una particolare attenzione va posta nel mantenere le iniziative specifiche per favorire l'adesione nelle donne più svantaggiate: la presenza di difficoltà economiche e la cittadinanza straniera condizionano infatti l'adesione al test.

Per approfondire:

- Rapporto nazionale Passi 2009: Screening mammografico
http://www.epicentro.iss.it/passi/mammografico/Passi_mammo.pdf
- Osservatorio Nazionale screening
<http://www.osservatorionazionale screening.it/>
- Regione Emilia Romagna Programma di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori femminili
http://www.saluter.it/screening_femminili/